l'Unità RAI TV

mercoledì 20 maggio

primo canale

8,30 Telescuola

14,00 Giro d'Italia	Eurovisione: passaggi da Busseto, arrivo tappa e « Processo alla tappa »
18,00 La TV dei ragazzi	a) Piccole storie; b) Il cucciolo nel bosco
19,00 Telegiornale	della sera (I edizione)
19,15 Il mare inquinato	per « I dibattiti del Telegiornale »
20,10 Telegiornale sport	
20,30 Telegiornale	della sera (II edizione)
21,00 Almanacco	di storia, scienza e varia umanità Presenta Giancarlo Sbragia
22,00 Eclipse	Orchestra diretta da Piero Piccioni. Canta Lydia Mac Donald
22,20 Il giornale	dell'automobile n. 5
23,00 Telegiornale	della notte

secondo canale

21,00 Telegiornale	e segnale orario
21,15 L'immagine	Tre atti di A. Conti e G. Zorzi. Con Bianca Toccafondi, Tino Bianchi
22,55 Notte sport	Servizio speciale sul 47° Giro d'Italia

L' « Otello » di Shakespeare (primo radio, 20,30)

Nel quadro delle celebrazioni del quarto centenario della nascita di William Shakespeare, la radio mette in onda stasera l'« Otello », vicenda alla quale si sono ispirati sia Verdi, sia Rossini (e in occasione della rappresentazione romana dell'opera si è parlato di autentica « riscoperta » di Rossini).

Il dramma, nella traduzione di Salvatore Quasimodo, è affidato alla regia di Pietro Masserano Taricco e si raccomanda per la interpretazione che si avvale dello scomparso Camillo Pilotto (si tratta infatti di una registrazione), Salvo Randone (nei panni di Otello), Giorgio De Lullo, Romolo Valli, Luigi Vannucchi, Ivo Garrani, Gianni Bonagura, Giuliana Lojodice e Edmonda Aldini.

radio

NAZIONALE

Giornale radio, ore: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua tedesca; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Musica e divagazioni turistiche; 11,30: Mozart; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: 47° Giro d'Italia; 13,20: Zig-Zag; 13,30: I solisti della musica leggera; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,10: 47° Giro d'Italia; 15,15: Le novità da vedere; 15,30: Parata di successi; 15,45: Quadrante economico; 16: Programma per i piccoli; 16,30: Musiche presentate dal Sindacato Nazionale Musicisti; 17,25: Pagine della letteratura musicale didattica; 18: Piccolo concerto; 18,25: Bellosguardo; 18.40: Appuntamento con la sirena; 19,05: Il settimanale dell'agricoltura; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,25: Applausi a...; 20,30: Otello di Shakespeare.

SECONDO

Giornale radio, ore: 8,30, 9,30, 10,30, 11,30. 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20.30, 21,30, 22,30; 7,30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,40: Canta Fausto Cigliano; 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Un disco per l'estate; 9,15: Ritmofantasia; 9,35: Incontri del mercoledì; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 10,55: Un disco per l'estate 11,10: 47° Giro d'Italia; 11,20: Buonumore in musica; 11,35: Piccolissimo; 11,40: Il portacanzoni; 11,55: Un disco per l'estate; 12,05-12,20: Tema in brio; 12,20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Dischi in vetrina; 15: Aria di casa nostra; 15,15: Piccolo complesso; 15.35: Un disco per l'estate; 15,45: Concerto in miniatura; 16,10: Rapsodia; 16,35: Le opinioni del pubblico; 17: Panorama italiano; 17,35: Non tutto ma di tutto; 17,45: Concerto di musica leggera; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti; 19.50: 47° Giro d'Italia; 20: Musica sinfonica; 20,35: Ciak; 21: Il Prisma; 21,35: Giuoco e fuori giuoco; 21.45: Musica nella sera; 22,10: L'angolo del jazz.

TERZO

Ore 18,30: La Rassegna; 18,45: Nino Rota; 19: Novità librarie; 19,20: Le canzoni, indice di un costume; 19,30: Concerto di ogni sera Johann sebastian Bach, Wolfgang Amadeus Mozart, Franz Schubert; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Albert Roussel; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Il segno vivente; 21,30: Concerto diretto da Daniele Paris e Ernst Krenek, Aldo Clementi, Roland Kayn, György Ligeti, Ernst Krenek; 23: Ernest Hemingway.

Bianca Toccafondi nell'«Immagine» (secondo, ore 21,15)

l'Unità RAI TV

giovedì 21 maggio

primo canale

8,30 Telescuola

15,45 Giro d'Italia	Arrivo tappa e « Processo alla tappa »
17,30 Il tuo domani	Rubrica per i giovani
18,00 La TV dei ragazzi	« Mago per un giorno »
19,00 Telegiornale	della sera (I edizione)
19,15 Segnalibro	Presenta Claudio Giannotti
19,40 TV degli agricoltori	
20,10 Telegiornale sport	
20,30 Telegiornale	della sera (II edizione)
21,00 Tribuna politica	per il PDIUM (on. Covelli)
22,15 Cinema d'oggi	Presenta Paola Pitagora
23,00 Telegiornale	della notte

secondo canale

21,00 Telegiornale	e segnale orario
21,15 Cronaca	« Il quarto uomo ». Racconto sceneggiato
22,05 La fiera dei sogni	Un programma di Mike Bongiorno
Notte sport	Servizio speciale sul 47° Giro d'Italia

Le mani pesanti (secondo, ore 21,15)

Per la serie « Cronaca », va in onda sul « secondo » un episodio dal titolo « Il quarto uomo ».

Ecco in breve la trama: Nick, giovane reporter del « Bulletin », avendo denunciato in un articolo la brutalità di alcuni agenti nella cattura di un fuorilegge (una situazione, dunque, quanto mai attuale anche per noi), si trova al centro di un caso poliziesco: il componente di una banda di gangsters decide infatti di consegnarsi a lui, anziché alle autorità di polizia.

Nick si caccia così, senza volerlo, in una pericolosa situazione dalla quale tuttavia riuscirà alla fine ad uscire con l'aiuto di un suo collega, il cronista O 'Donald.

radio

NAZIONALE

Giornale radio, ore: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua francese; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Passeggiate nel tempo: 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Ludwig van Beethoven; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: 47° Giro d'Italia; 13,20: Carillon; 13,30: Musica dal palcoscenico; 13,45-14: Un disco per l'estate; 14-14,55: Trasmissioni regionali; 15,15: Taccuino musicale; 15,30: I nostri successi; 15,45: Quadrante economico: 16: Programma per i ragazzi; 16,30: Il topo in discoteca; 17,25: Trattenimento in musica; 18: La comunità umana; 18,10: Il problema della divulgazione scientifica in Italia; 18,30: Concerto dell'organista Sandro Dalla Libera; 19,10: Cronache del lavoro italiano; 19,20: Gente del nostro tempo; 19,30: Motivi in giostra; 19,53: Una canzone al giorno; 20,10: 47° Giro d'Italia; 20,25: Applausi a...; 20.30: Fantasia; 21: Tribuna politica; 22,15: Concerto del soprano Nadine Sauterau e del pianista Antonio Beltraml.

SECONDO

Giornale radio, ore: 8,30, 9.30, 10,30, 11,30, 13,30, 14,30, 15,30, 16,30, 17,30, 18,30, 19,30, 20,30: 21,30, 22,30; 7.30: Benvenuto in Italia; 8: Musiche del mattino; 8,40: Canta Vanna Scotti; 8,50: Uno strumento al giorno; 9: Un disco per l'estate; 9,15: Ritmo fantasia; 9,35: Due cuori e una capanna; 10,35: Le nuove canzoni italiane; 10,55: un disco per l'estate; 11,10: 47° Giro d'Italia; 11,20: Buonumore in musica; 11,35: Piccolissimo; 11,40: Il portacanzoni; 11,55: Un disco per l'estate; 12,05-12.20: Itinerario romantico; 12.20-13: Trasmissioni regionali; 13: Appuntamento alle 13; 14: Voci alla ribalta; 14,45: Novità discografiche; 15: Momento musicale; 15,15: Ruote e motori; 15.35: Un disco per l'estate; 15,45: Concerto in miniatura; 16,10: Rapsodia; 16,35: Parata d'orchestre; 17: I vecchi amici del 78 giri; 17,45: Dai versi alla melodia; 18,35: Classe unica; 18,50: I vostri preferiti; 19,50: 47° Giro d'Italia; 20: Dischi dell'ultima ora; 20,35: Il romanzo degli etruschi; 21: Pagine di musica; 21,35: Musica nella sera,

TERZO

Ore 18,30: La Rassegna; 18,45: Zoltan Kodaly; 19: La sicurezza sociale nei paesi del Mercato Comune; 19,30: Concerto di ogni sera, Gioacchino Rossini, Felix Mendelsson-Bartholdy, Samuel Barber; 20,30: Rivista delle riviste; 20,40: Roberth Schumann; 21: Il Giornale del Terzo; 21,20: Arthur Honegger; 21,45: La cultura in provincia; 22,25: Angelo Paccagnini; 22,45: Orsa minore, Testimoni e interpreti del nostro tempo.

Sergio Zavoli cura, ogni giorno, il « processo alla tappa » del Giro d'Italia (primo canale, ore 15,45)

l'Unità RAI TV

domenica 24 maggio

primo canale

10,15 La TV degli agricoltori

11,00 Messa

11,45 Rubrica religiosa

15,45 Sport — Tre prove dirette di avvenimenti agonistici. Giro d'Italia e « Processo alla tappa »

18,00 La TV dei ragazzi — a) Arriva Yogi (cartone animato; b) Lassie.

19,00 Telegiornale — della sera (I edizione)

19,15 Sport — Cronaca registrata di avvenimento

21,00 Telegiornale — e segnale orario

21,15 Sport — Cronaca registrata di un avvenimento e servizio speciale sul 47° Giro d'Italia

22,05 Canzone mia — Storia della canzone italiana. Testi di Max David. Regia di Giauco Pellegrini.

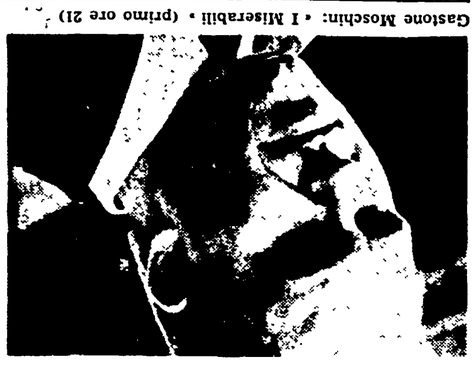
radio

NAZIONALE

Giornale radio, ore: 7, 8, 13, 15, 17, 20, 23; 6,35: Corso di lingua francese; 8,30: Il nostro buongiorno; 10,30: La Radio per le Scuole; 11: Passeggiate nel tempo; 11,15: Aria di casa nostra; 11,30: Ludwig van Beethoven; 12: Gli amici delle 12; 12,15: Arlecchino; 12,55: Chi vuol esser lieto...; 13,15: 47° Giro d'Italia; 13,20: Carillon; 13,30: Musica da camera; 22,45: Il libro più bello del mondo; 23: Questo campionato di calcio.

SECONDO

Giornale radio; ore 8,30, 9,30, 10,30, 11,30, 13,30, 18,30, 19,30, 20,30, 21,30, 22,30; 7: Voci d'italiani all'estero; 7,45: Musiche del mattino; 8,40: Interludio musicale; 9: Il giornale delle donne; 9,35: Motivi della domenica; 10: Disco volante, 10,25: La chiave del successo; 10,35: Un disco per l'estate; 11,20: 47° Giro d'Italia; 11,35: Voci dal mondo; 15: Un disco per l'estate - 47° Giro d'Italia; 15,45: Murolo canta Napoli; 16,15: Il claxon; 17: Musica e sport; 18,35: I nostri preferiti; 19,50: 47° Giro d'Italia; 20: Incontri sul pianeta; Giorgio Moschini: « I Miserabili » (primo ore 21)



Eventuali variazioni decise dalla RAI saranno riportate nei normali programmi che l'Unità pubblica ogni giorno

la settimana RAI TV

DAL 18 MAGGIO AL 24 MAGGIO 1964

Cinema e TV

Cinema e televisione: ecco un discorso che ritorna opportuno e d'attualità in questi giorni. Parliamo non dell'antagonismo fra due forme di spettacolo, ma del rapporto diretto fra di esse: insomma, di come il cinema possa venire inserito e utilizzato nel contesto del video. E' un argomento reso attuale da una serie di trasmissioni televisive come *Gli italiani nel cinema italiano*, la serie di ricostruzioni antologiche curata da Alessandro Blasetti, come la puntata vista la scorsa settimana di *Nuovi incontri* e dedicata al regista Federico Fellini, e ancora il ciclo sul cinema e la Resistenza.

Il ciclo sul cinema della Resistenza, ad esempio, sarebbe dovuto essere come una rassegna organica dalla quale dovrà scaturire, attraverso la esperienza cinematografica, come tutta una nuova cultura affondi le sue radici e sia nata appunto dalla Resistenza; eccoci già, quindi, di fronte non più alla semplice proiezione di una pellicola, bensì al suo impiego per un discorso nuovo. Va da sé che il ciclo ha mostrato ben presto i suoi limiti, sia nella scelta delle pellicole, sia nelle presentazioni sommarie e storicamente approssimative. Ma, ora, vogliamo solo sottolineare una prima possibilità di impiego televisivo del film.

Con le trasmissioni di Blasetti e quella di Zavoli (*Nuovi incontri*), invece, si arriva ad una diversa forma di impiego televisivo del cinema: esse potrebbero aprire la strada ad un nuovo rapporto, dove il cinema non sia più strumento passivo e neppure il video di fronte ad esso. La TV potrà certo continuare a mettere in onda pellicole cinematografiche, possibilmente con introduzioni precise e esaurienti; ma nel contempo essa potrà avviare un nuovo discorso, e quindi una nuova forma di spettacolo, utilizzando il cinema appunto in senso schiettamente televisivo. E' quanto va facendo ogni settimana Blasetti: le sue antologie sono ben più di una semplice rassegna di spezzoni; attraverso le sue scelte e il montaggio, Blasetti arriva a darci una immagine, con occhi nuovi, dell'Italia recente, del suo costume, della sua società. Con Zavoli, poi, la TV punta a ricostruire sul video il meccanismo del fatto cinematografico. Tutto questo è naturalmente positivo: poteva essere fatto prima, pazienza. Però, i limiti e i difetti di queste prime prove dovranno essere vagliati con franchezza onde poterli superare al più presto. E fra questi difetti, il più evidente, per ora, è quello della mancanza di una sufficiente apertura culturale, per cui, sotto l'insegna di un discorso « brillante » spesso va perduto il senso concreto e profondo dei fatti culturali

Vice

Una argutà bonomia è il tratto distintivo del volto di Salvo Randone. Non è divo. Eppure, a lui si devono alcune delle più suggestive interpretazioni di questi ultimi anni. Randone è, questa settimana, l'interprete principale dell'« Otello » di Shakespeare, in onda alla radio.

Non è un divo